



## L'inesorabile marcia nipponica nelle provincie settentrionali cinesi

Altre ripiegamenti dei cinesi e disperata resistenza nelle Scianesi. Documento: impiego di gas a Sciangai contro i giapponesi

**SOLANGAI,** 16 ottobre. Notizie dal fronte settentrionale della Cina informano che le avanguardie giapponesi continuano la loro spinta inesorabile verso sud, mentre le truppe cinesi che sono incapaci di opporre alcuna resistenza nella provincia di Honan, si stanno ritirando, a quanto sembra, verso Sciang-tefu, una delle più grandi città cinte di mura nella provincia di Honan.

Le forze giapponesi operanti lungo la ferrovia Tientsin-Pukow partono direttamente sul Fiume Giallo; la colonna giapponese Fukia ha occupato Sciang-Ciao, a 12 km. a sud est di Ping-juan, che si trova a 35 km. a sud di Tsch-chow, mentre un'altra colonna giapponese, la colonna Hsieh-hui ha preso Tschia-chieh, a circa 15 km. a sud di Tsch-chow ed un'altra colonna ancora, quella Ousui, ha occupato Schancobausung sulla ferrovia tra Ping-juan e Uj-chien. Il fronte di Sui-juan, capitale della provincia cemonina, le truppe giapponesi sono state accolte con il più vivo entusiasmo delle popolazioni.

Notizie da Canton informano che il generale Chen Chitong, già signore della Kuang-tung, che poi dovette abbandonare, ha fatto ritorno dall'Europa. Il generale Chen negli anni della sua grandezza ha accumulato ricchezze enormi. I cittadini gli hanno chiesto di dimostrare il suo attaccamento alla provincia, offrendo 10 milioni di dollari per migliorare la difesa aerea. Si spera finora la risposta del governo.

Da notizie qui giunte, si apprende che sul fronte di Tatung, 50.000 uomini, tra soldati regolari del governo centrale cinese e truppe comuniste, resistono ancora duramente a 50 km. a nord di Tai-yuan, capitale dello Sciam. Negli ambienti militari giapponesi si attribuisce grande importanza alla comparsa a Jucheng della 81a e della 30a cinese che costituiscono il grosso delle truppe al comando del generale Han-fuchi, Governatore della provincia dello Sciantung. La 29a armata cinese sconfitta dalle truppe giapponesi a Chao-chow e a Tsch-chow è in rotta e si ritira verso Wu-hu, sul confine sud orientale delle Hopai.

I cinesi impiegherebbero i gas asfissianti

Secondo una affermazione del Ministero degli esteri giapponese,

## Lo spostamento sul fronte d'Aragona del Quartier Generale dei nazionali

La speranza di salvare le Asturie abbandonata dai rossi

**SAINTE JEAN DE LUZ,** 16 ottobre. Seconde informazioni da Salamanca, la località scelta dal Generalissimo Franco per trasferirsi il Quartier Generale nazionale è Vitoria. Da questa città lo Stato Maggiore potrà seguire più d'attivismo le operazioni che si svolgono sul fronte di Aragona. Il trasferimento avverrà prossimamente.

Il bombardamento di Gijon

Sette aeroplani da bombardamento nazionali hanno sorvolato Gijon, lasciando cadere sulla città un cinturino di bomba. Il bombardamento è durato oltre una mezz'ora. Più tardi, un secondo volo si è effettuato sulla città e numerose bombe sono state lanciate nel settore industriale. Tatti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

Dopo l'incursione effettuata ieri su Barcellona e durata circa due ore, gli aerei nazionali hanno bombardato anche Tarragona con la stessa quindinalia. Quella di ieri è stata l'azione serena più intensa compiuta su Barcellona dall'inizio delle ostilità ed ha danneggiato parecchi obiettivi. Vi sono stati otto morti e parecchi feriti.

Dal fronte nord viene segnalata una intensa attività. Infatti si annuncia che i nazionali hanno già occupato parrocchie situate a oriente del centro di Aviñon mentre hanno affrontato violenti scontri su quattro punti del fronte centrale minacciando l'ala sinistra dei rossi. Sono avvenuti accaniti combattimenti a terra e aerei.

Venne inoltre annunciato che i nazionali protetti da intenso fuoco di sbarramento di artiglieria hanno lanciato sull'obbloniano e colonne di fanteria all'attacco delle linee spesse per assicurarsi il possesso di Magrullo Grande. L'azione impegnativa con notevoli forze e con grande vigore continua ancora.

La fuga dei capi rossi

Il governatore repubblicano delle Asturie, il famigerato Belarmino Thorne, è giunto a Lorient a bordo di un vapore carico di profughi, provenienti da Gijon. La fuga del governatore viene interpretata come l'abbandono di ogni speranza di salvare le Asturie dalla occupazione nazionale. La resa di Gijon può quindi essere imminente.

Un ricevimento in onore del Direttore del D.N.R. "Sole"

**ROMA,** 16 ottobre. Il Direttore della stampa estera presso il Ministero della Cultura Popolare, Ministro Rocco, ha offerto oggi una colazione in onore del dott. Otto Meyer, Direttore Generale del "Deutsche Nachrichten Bureau" e della sua signora, graditi ospiti dell'Urso. Alla colazione che ha avuto carattere di intima cordialità, hanno partecipato il Direttore per la stampa italiana, dott. Carini, il presidente direttore generale dell'Agencia Stefan, la morata Manlio Morgagni, l'on. Castellino, presidente della Federazione Editori giornali, l'addetto stampa dell'Ambasciata di Germania, dott. Moller, il direttore dell'ufficio di Roma del d.o.s. N. E., dott. Schaffert e con altri rappresentanti della stampa germanica a Roma, funzionario del Ministero della Cultura Popolare e redattori dell'Agencia Stefan.

risulta che le autorità giapponesi hanno raccolto prove inconfondibili per stabilire l'uso, da parte cinese, di gas tossici contro le truppe nipponiche che combattono nella zona di Solangai.

Secondo informazioni da fonte ufficiale, le forze giapponesi hanno oggi raccolto probi da mortai cinesi del calibro di 85 mm. a Tai-Pi-Chiao, i quali ad un accurato esame da parte dei chimici hanno rivelato di essere carichi di gas "Phosgene". La dichiarazione del Ministero degli Esteri aggiunge che i giapponesi combattono nelle zone di Sciangai avendo avuto fiducia a varie riprese il sospetto che i cinesi avessero cominciato a far uso di gas venenosi. Ora, conclude la dichiarazione, questi sospetti sono stati pienamente confermati.

Le truppe giapponesi nella zona di Sciangai sono rimaste completamente traballate, ma quelle cinesi, da ieri sera fino alle prime ore di stamane hanno dato segni di intensa attività, effettuando due violentissimi contrattacchi contro le truppe da sbarramento lungo la Jkong Road. I cinesi sono stati respinti dopo avere subito gravi perdite. Le forze nemiche della marina giapponese, oggi nel porto hanno fatto un'altra incursione su Nanchino, bombardando il campo di aviazione. Un'altra squadriglia di apparecchi della marina giapponese ha sorvolato Wush, nella provincia del Kiangsu, e Kashan, nella provincia del Chekiang, bombardando treni carichi di truppe cinesi.

La partenza per la Cina del vescovo cattolico giapponese

**TOKIO,** 16 ottobre. Il vescovo cattolico Yoshikura Taguchi è partito per la Cina settentrionale, in rappresentanza di 270.000 cattolici giapponesi. Vi si propone di illustrare la situazione del Giappone nei riguardi dell'incidente cinese ai cattolici delle missioni della Cina settentrionale e vuol rendersi conto delle condizioni di salute delle truppe giapponesi.

Altra protesta inglese

**TOKIO,** 16 ottobre. L'Ambasciatore inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Il podestà inglese

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese si è recato dal Vice Ministro degli Affari Esteri al quale ha presentato una nota di protesta per l'incidente occorso alle automobili dell'Ambasciata inglese in Cina lungo la strada Nanchino-Siangai.

Le autorità giapponesi

**TOKIO,** 16 ottobre. Il podestà inglese

# Le scuole medie ed elementari di Pola hanno inaugurato l'anno scolastico animate dallo spirito della Rivoluzione

In una magnifica giornata di sole autunnale le scuole medie ed elementari cittadine hanno accolto ieri mattina centinaia e centinaia di alunni, i quali, dopo la lunga pausa delle vacanze estive, hanno ripreso con maggior leva e con risveglio spiccate la tuta bella, sana, allietante vita scolastica. I insegnanti e alunni, grandi e piccini, dai minuscoli figli della Lega agli Avanguardisti, dalla Piccola alla Giovani Italiane, si sono presentati ai propri istituti ed alle proprie scuole con la divisa delle rispettive organizzazioni: uno magnifico inciocco di colori in significativo contrasto con l'autentica e severa divisa dei loro predecessori e maestri. Tutti in divise: grandi e piccini; in regime fascista non c'è divisione, non c'è discriminazione: tutti uguali nella fede, nella disciplina, nell'amore alle proprie istituzioni. Il ricordo del potere, l'altolocata come il più nobile regno d'opere ha egualmente meritato nel servire la causa della Rivoluzione: e la scuola è uno dei primi obiettivi della Rivoluzione fascista.

Giovani di grandi e ripetuti propositi, di soluzioni e sincere promesse da parte dei nostri cari figlioli: propositi e promesse di maturo giudizio, di studi, di attenzione nel cammino umanesco segnato dai maestri e dagli educatori dell'Opera Balilla, che quest'anno radicano messo di ottobre, che ha poco ricevuto il 14 ottobre della storica Marcia la comune nome ed ha assunto quello più significativo, unitario e integrale di: «Giovani italiani del Littorio».

## Nelle Scuole medie Al R. Ginnasio-Liceo

Contemporaneamente agli altri Istituti Medi cittadini, al R. Ginnasio-Liceo si è celebrata solennemente l'apertura dell'anno scolastico. Le massime autorità sono qui intervenute, ricevute dal presidente prof. Biasus e dal vice presidente prof. Guglielmo Marconi. E si può dire che in questo rito erano raccolte tutte le altre scuole, medie per la precisione, ma le autorità, del rappresentante di S. A. R. il Duca di Spoleto.

Nel padiglione alle autorità riservato vennero infatti, presso posti di vescovo di vescovo Baroni, capo di S. M. della Piana Montebello, in rappresentanza del Comandante S. A. R. l'Ammiraglio Alfonso di Savoia Aspre, il capo Attard, per S. E. il Prefetto di Cosenza, il Sostituto Procuratore per il Federalista Sestiere, il Provveditore agli Studi comun. dott. Arcidiacono, il presidente della Provincia avv. Artusi, il podestà comun. Diametropoli, la Fiduciaria dei Fasci Femminili signora Mantovani, il dott. cav. aff. Dafnis per il Presidente del Tribunale, il vice questore comun. Crotone per il Questore assente. Il comandante delle Scuole C.R.E.M., capitano di vascello Corraele, il direttore provinciale delle Poste dott. Puccillo, Mess. Nida, decato degli insegnanti, in rappresentanza del Capitolo. Numerose altre personalità politiche, militari e civili vennero presentate alla fine della manifestazione: alla fine delle famiglie degli studenti che gravitavano nell'Asia Magna del Ginnasio fu ed il rito ha avuto il suo solenne svolgimento.

Il discorso del presidente prof. Biasus:

Dopo il saluto al Re ed al Duca, il presidente prof. Biasus, rilevata l'importanza del rito che riserva l'antico costume della Scuola Italiana di dare predilezione agli studi, essa una cerimonia ineguale, alla quale vi partecipano in numero di sentimenti e di affetti diversi gli alunni, anche le Autorità, gli insegnanti e le famiglie, ha rivolto un saluto particolare ai più piccoli, a quelli cioè provenienti dalle scuole elementari che per la prima volta varcano le soglie della Scuola media, ed un saluto ha rivolto pure ai genitori, i quali oggi insegnanti partecipano all'alto e delicato ufficio dell'educazione dei giovani.

Al R. Istituto Magistrale e alla Scuola „G. Grien“

Analogamente a quanto è avvenuto al R. Liceo-Ginnasio „Giovanni Carducci“ e al R. Istituto Tecnico „Lazzaro da Vinci“, anche il R. Istituto Magistrale ha iniziato

solenne l'anno scolastico.

Allora indicata Professori e alunni si sono dati convegno al R. Istituto Tecnico, ancora per quest'anno sede provvisoria dell'Istituto Magistrale, dove il presidente Prof. Antonacci, con belle parole e con la competenza che lo distinguono, ha messo in rilievo i principali politici più salienti della nostra epoca.

Il discorso del presidente è stato salutato dal più vivo conosceo dei presenti, fra i quali autorità e genitori.

Anche la Scuola d'avviamento commerciale „Giovanni Grien“ ha

iniziato con solenne antica cerimonia l'anno scolastico. Nella Sala Umberto, alle ore 9 di ieri, convenivano tutti gli insegnanti e gli alunni, in diverse. Il direttore Prof. di Leodoro ricordò agli allievi il clima favorevole dell'Italia fascista, la finalità della scuola rinnovata dal Fascismo e raccomandò agli allievi di tenere presente il comando del Duca: «Credere, obbedire, combattere». Al quale comandamento tutti gli alunni devono tener fede.

Dopo la cerimonia, la scolarese ha assistito alla Messa in S. Francesco.

## Il rito inaugurale nelle scuole elementari

Alla 8 di ieri mattina le quattro scuole elementari della nostra città rigurgitavano di alunni: vecchi e giovani, delle classi superiori e delle classi inferiori. I loro insegnanti si trovavano puntigliosamente al posto. Dopo una prima preda di contatto tra insegnanti e scolari (quanta cosa sono taraci di dire uno sguardo, un'occhiata, un sorriso, un cenno dal viso o della mano), i Balilla e le Piccole Italiane erano quasi tutti in divisa e inquadrate e così in testa la bandiera nazionale, scortata dalla guardia d'onore, classe per classe, si avvicinavano alle obbie dei rispettivi rioni per assistere alla messa ove incomincia l'anno scolastico nel nome di Dio e con la benedizione del cardinale.

Termina la messa, le scolaresche ripresano la via del ritorno alle proprie scuole: in Piazza Alighieri, in via XX Settembre, in via Pieve e in via S. Martino. In tutte le quattro scuole il direttore didattico, uniformandosi alle istruzioni ricevute, ha rivolto agli scolari il saluto degli insegnanti e ha messo in rilievo i fatti più salienti di questo eroico periodo che l'Italia nostra sta attraversando.

Seguiranno questa messa cerimonia secondo quanto è avvenuto alla vecchia, gloriosa scuola elementare „Dante Alighieri“, la prima della città, in ordine di tempo, dove si erano pure date corone di autorità.

Nell'ampia sala della palestra vediamo infatti il Provveditore agli Studi, comm. dott. Arcidiacono, il presidente della Provincia, il nostro Podestà col Segretario Generale, il rappresentante di S. E. il Prefetto, il presidente del R. Liceo-Ginnasio, il rappresentante della Federazione fascista della Gioventù Italiana del Littorio e molti altri ancora.

Infiannante parola del Direttore Didattico

Sono le dieci: l'ampia palestra rigurgita di alunni e di genitori, invitati alla cerimonia per dimostrare l'infinito, necessario collegamento tra scuola e famiglia. Il direttore didattico, clemente Speranza lancia il saluto al Re Imperatore e al Duca: risponde pronto, altissimo il grido di «Viva il Re e a Noi!».

Balilla, Piccole Italiane, dice il direttore Speranza, noi iniziamo oggi il nuovo anno scolastico mentre nel nostro cuore, nel cuore di tutti gli italiani è vivissimo ancora il ricordo del viaggio trionfale del nostro amatissimo Duca in Germania. Nessun Principe e nessun Capo di Governo è stato mai accolto con tanto entusiasmo: nessun imperatore romano, ritornato vincitore, ebbe in Roma un trionfo eguale a quello tributato al Duca dal popolo tedesco!

Iniziamo il nuovo anno scolastico mentre l'Impero d'Africa fondato dalla volontà infaticabile del Duca, s'incammina rapidamente verso la prosperità: mentre il lavoro incessante di migliaia e migliaia d'operai che hanno ormai completamente trasformato il vasto regno finora barbaro e abbandonato. Iniziamo l'anno mentre le aquile romane, le eroiche legioni, conquistano l'Impero, combattono per la civiltà latina in terra di Spagna, minacciata dalla barbarie assatica.

Dopo il rito alla Scuola è stata celebrata nella chiesa dei Santi Cuori una messa alla fine della quale ha detto parole di fede religiosa e patriottica il rev. dott. Felice Odorizzi.

Le scuole elementari che per la prima volta varcano le soglie della Scuola media, ed un saluto ha rivolto pure ai genitori, i quali oggi insegnanti partecipano all'alto e delicato ufficio dell'educazione dei giovani.

Prima di iniziare le relazioni sul fondamento didattico disciplinare del Liceo-Ginnasio nell'anno scolastico transcorso, il Presidente, portava un cordiale saluto ai nuovi insegnanti ed inviò un augurio alle insegnanti che hanno lasciato Pola per trasferimento in altre

R. duca Pievesan-Orlandini

al Circolo Amici della Musica. Al grande concerto che sarà sostenuto giovedì 21 ottobre nella sala del Circolo Savoia gentilmente concessa, oltre allo prof. Ornella Orlandini, artista dotata di grande tecnica e di alta sensibilità musicale, vi parteciperà pure il violinista prof. Siro Pievesan, il quale appartiene alla schiera di quei giovani artisti che danno ancora prova di una bellissima carriera artistica. Siro Pievesan è nato a Venezia, si è diplomato al Liceo Musicale R. Marchese conseguendo la votazione massima. È stato allievo del prof. G. Sacchetti ed ha già dato parecchi concerti in Italia e all'estero, affiancandosi ovunque con grande successo sia di fronte del pubblico che al vaglio della critica. Al concerto Nazionale dei violinisti, tenuto a Milano nel 1936, ottenne il 1. premio borsa.

Il «Corriere della Sera» così scrive di lui: «Siro Pievesan ha palesemente spiccato soprattutto quella tecnica eccezionalmente rigorosa e netta che è quella del violinista di classe superiore; egli rappresenta una sorta di primo ordine nel tribolato campo del concertismo nazionale».

Crediamo che sia sia proprio necessario di aggiungere altro per persuaderci che si tratta veramente di un giovanissimo artista, di grande classe, degno della massima attenzione.

### Cafe dalla scala

All'ospedale ha dovuto pure ricorrere il bambino Cesena Vittorio, di Giuseppe di anni 4, il quale era caduto dalla scala della propria abitazione per aver messo il piede in fallo. La caduta gli ha provocato una ferita lacero-contusa alla regione parastatale sinistra, guaribile in giorni, salvo naturalmente complicazioni.

### Un velocipedastro

Ha dovuto ricorrere all'Ospedale Santorio la vestitissima Crevaldina, di anni 14, il quale era caduto dalla scala della propria abitazione per aver messo il piede in fallo. La caduta gli ha provocato una ferita lacero-contusa alla regione parastatale sinistra, guaribile in giorni, salvo naturalmente complicazioni.

Al sanitario che la curava, la Crevaldina riferì che a ridargli in quelle condizioni era stato un ciclista che portava a zig-zag per la strada. Non avrà per odio giochi, salvo complicazioni.

Riavvenimento di un biglietto di Stato — Il giorno 8 ottobre, al Mercato centrale, è stato ricevuto un biglietto di Stato e depositato al Municipio (Economato) a disposizione del legittimo proprietario.

### SPETTACOLI D'OGGI

*Sala Umberto* — La freccia avvelenata è la più grande e la più emozionante avventura di Warner Oland. *Ultimo giorno*, domani «La sedia del testimone», con Anna Harding. *Principia alle ore 21*.

L'apparecchio radioricevente realizzato dal Regime per il popolo lavoratore. Costruito dalle migliori Case Nazionali.

Collaudato dal Ministero delle Comunicazioni. Ogni radiobalilla ha il relativo bollino di collaudo. Tre valvole. Onde medie. Ricezione diurna della stazione più prossima. In condizioni favorevoli ricezione serale di alcune principali stazioni europee.

Privo di reazione regolabile sull'aereo, quindi esente dai disturbi caratteristici degli apparecchi a reazione.

**COSTA L. 430**

**VENDITA — CHIEDETELO RATEALE AI MIGLIORI RIVENDITORI**

**TENIFUGO VIOLANI**

**VERME SOLITARIO**

**Martedì al CINEMA ARENA**

**ANNUNCI SANITARI**

**Il Primario Dent. N. CALUZZI**

**specialista per le malattie della Parola, Venere, SINfatiche - Via Massimiliano II - prima piazza - Riva delle 11-12.30 e dalle 17.30-20.**

**Il DOTT. GRADO**

**ricovero per le ambulatorie per la malattia della Parola, Venere, SINfatiche - Orario 10-11 e 17-19.30 - Via Garibaldi N. 71 (tra via Arsenale).**

**Cassa di Risparmio - Pola**

**Il risparmio è l'antidoto contro la miseria.**

**BOUDIN MAMOUlian**

**Noti**

**Nino MARTINI**

**IDA LUPINO - LEO C**

**LO SPORTE**

Una partita che sarà combattutissima

**Fascio Grion - Audace Verona**

Campo del Littorio - Ore 14.30

Oggi, alle ore 14.30 si svolgerà al Campo del Littorio la partita in calendario per la quarta giornata del Campionato di Divisione Nazionale C, fra lo squadrone del Fascio Grion e dell'Audace di Verona.

«Ora abbiamo ripetutamente rilevato nei giorni scorsi la gara è vivamente attesa dal nostro pubblico che dopo la battuta di arresto, subita dal Grion a Tresiglio, vuol constatare con i propri occhi che cosa è stato fatto in questi due ultimi settimane per migliorare l'efficienza della nostra squadra e renderla capace di affrontare con successo anche le più difficili e più dure battaglie dell'avvenire.

La squadra ospite, che scende a Pola per la prima volta, si presenta con tutte le caratteristiche dello squadrone: tecnici non molto ricchi, dimostra una cuorata volontà, entusiasmo e foga, in abbondanza. Dati questo che dal resto costringono in altri tempi i mezzi principali sui quali contava l'audace novellino c'è chi non ci ritroverà cosa nuova. No derita, naturalmente, che la partita offriera una delle più pericolose per il Fascio Grion che dovrà rispondere, colpo su colpo, con le stesse armi all'offensiva che certamente scenderà la squadra veneta.

Rinviando agli appelli già visti negli sportivi in particolare, o alla cittadinanza in genere, di accorrere compatti sul campo per dare agli atleti novellini quell'incoraggiamento di cui essi hanno bisogno, soprattutto perché con la presenza dei propri sostenitori sul campo, essi avranno la sensazione che il pubblico si renda pienamente conto della difficoltà di ogni genere che la Società deve superare per poter difendere con onore i colori della città nella massima competizione calcistica nazionale.

Agli «Ufficiali» degli impianti, dell'Amministrazione, che hanno già dato prova del loro valore nelle prime fatiche del campionato, vada da queste colonne il nostro cordiale, sentito, a nome di tutti gli sportivi.

**Ampelea-Rovigno-Dopoli. Siamo ad Isola**

Anche la partita di Isola d'Istria, dove svolgono gli amaranto friulani, si presenta quanto mai interessante. Il confronto fra i neopromossi e la forte compagnia dell'Oltremare sarà appassionante perché i locali cercheranno con tutte le proprie forze di affermare di fronte agli ospiti più anziani e più esperti.

La squadra isolana che gioca con entusiasmo garibaldino dovrà stare molto attenta, ma ha l'ure pro al di fuori dal confronto con onore, quanto a do quel che preciso punto.

Le altre partite

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana-Milan  
Lugano-Juventus

Atalanta-Roma

Lazio-Bologna

Napoli-Eurofemina

Torino-Triginta

Liguria-Genova

Parma-Livorno

DIVISIONE NAZIONALE C

Girone A:  
Spal-Bovisio  
Marzotto-Vicenza  
Forlì-Treviri  
Gorizia-Carpi  
Ponzano-Caravaggio

Udine-Mantova

L'inizio del Campionato di II categoria

Sassek-Ferrara

Oggi, in tutta la provincia avrà inizio il campionato di seconda categoria del comitato propagandista della Federazione Italiana Gioco del calcio.

La prima partita a Pola si svolgerà questa mattina alle ore 10 al campo del Littorio tra la squadra del G.R.F. «Alfredo Sassek» e quella del G.R.F. «Vincenzo Ferrara».

Vra è l'attesa per questo primo in otto delle due squadre di recente passato alla dipendenza dei gruppionali.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Puntata 92

re pneumatico non vi poterà resistere.

Perdendo si corre ancora avvelenamente fin quasi al quarto villaggio. La strada ferrata era accompagnata intorno erme delle colline ricoperte piumate a raffica. La via era bellissima, ma molto solitaria. Dalla sua carta, Daniele sapeva che non incontrerebbe qualche cartolare prima dei dintorni di Iniz de Foras - cioè prima di cento o confinquenti chilometri.

Entrovano nella zona, dove bisognava iniziare le ricerche. Una paura orribile li colse. Che si fossero sbagliati? Se questa donna non avesse, dopo tutto, raccontato che una semplice escursione?

Se fosse stata tanto abile da avviare così ogni ricerca? Corcaya di consolarsi. Questo non era possibile.

Di tempo in tempo, una piccola schiera, cioè una casa di contadini mettici, faceva pompa della sua collaborazione.

Qualche volta Daniele faceva fermare, cercava di scoprire qualche essere umano per interrogarlo.

Su questa via poco frequentata, che serve il villaggio guarnito sparsi all'estremità della riviera, vi erano delle pietre degli olividii. Il mistero.

Egli voleva sapere se non c'era qualcuno che vedeva da alcuni giorni passare sempre la stessa vettura. Sono così rare le vetture su quella via, che la cosa non poteva passare inosservata.

Certo, oggi non era ancora giunto in quei posti che erano stati descritti dalla sconosciuta, ma già poteva ragionare degli elementi di ricerca.

Intestò n'ebbe la certezza. Da quindici giorni si vedeva circolare una rottura da corsia, di cui nessuno conosceva il proprietario.

Non ci stanno ingannati - solameno Daniele saltando dalla vettura - «Non hai fame?»

- Si, questa non è un'offesa, signore.

- Tu mangia. Ho pensato a questo. Cambiamo di posto. Guidalo io.

Tutto è per vostra bontà. Perché io do retta alla fame, quando non ho più niente da fare. Alla guerra mio superiore lo aspettavo.

Dopo essere rincollato, venne il turno di Di Paolo.

Ahimp... tra chilometri più lon-

to,

ebbero una panna.

Ricca

di acqua, smontaggio riparazione.

Daniele frizzava.

Un poco più lontano, egli ebbe un indizio prezioso. L'auto che cercava era stato visto la vigilia.

Ma gli bisognava un'ora per percorrere ancora un chilometro.

Non era sicuro se il rifugio trovava-

vansi sulla via. Bisognava trovare

la strada.

Ora di qui, di là, fra la coltivazione fitta di bambù giganti, si perdonava le piste. Daniele discendeva, cercava sul suolo la traccia dell'automobile romica.

Non avendo trovato nulla, risul-

e riportò. Non andavano a sorpre-

sare così la biferazione?..

Il racconto della sconosciuta si arrestando là a quel punto. Ella non aveva accennato al punto ore la tratta, rispondeva ad una cinquantina di chilometri da Iniz de Foras.

Questo era tutto quello che Daniele sapeva. Le fattorie erano sempre più rare. Di tanto in tanto, un labocco quasi nero passava, portando il suo inseparabile ombrello.

(Continua)

**GRANDI ARRIVI****Vestiti moda****Soprabiti eleganti****Impermeabili speciali  
per Signori e Signora**

Soltanto da

**VERSCHLEISSER**

VIA SERGIA 32

**AVVISI ECONOMICI**

Richter parte di servizio

La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B

CERCASI ragazza servizio. Via T. 25

riva 12, minimo L. 2 B

CERCASI ragazza serio, volon-

teria per tutta la giornata. Via Ma-

nia 5, II.

CERCASI prestaservizi capace a

oro. Via Benassi 3, II p. destra.

CERCASI disponibili - Offerte di lavori

Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 E

CERCASI ragazza quattordicenne

svetta, intelligente. Casa della Seta, Via Sergia.

CERCASI barbiere volontario

pronta occupazione. Vaniglio, Via

Sergia 49.

Richieste

Camere mobiliante - Pensial privata

Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 E

CONIUGI soli cercano contro ca-

mera, cucina ammobiliato, indipen-

dente. Oltreto «Corriere».

Vendesi d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 1 N

VENDONSI sbarberi e bollitore.

Via Cesare Battisti N. 7 B.

2851N

SMOKING cappotto, soprabito e

vestiti di domo. Via B. Benassi 31,

II p.

VENDENSI cane giovane fox-terrier.

Rivolgersi Via Castropola 9 A.

2864N

AFFITTASI salotto in pelle. Via Ser-

gia 1.

VENDONSI letto antico, un altro

moderno e altri mobili. Monte Riz-

zi 7.

CREDENZA, vetrina, letti una per-

persona e cassa, come, armadio. Via

Badoglio 7.

AFFITTASI camera ammobiliata a

due persone. Indirizzo «Corriere».

2852N

VENDENSI cibo animale nuovo per

due mestiere. Indirizzo «Corriere».

2853N

VENDENSI salotto in pelle. Via Ser-

gia 1.

VENDONSI letto antico, un altro

moderno e altri mobili. Monte Riz-

zi 7.

FIRENZE PIEMONTE VENEZIA SPAGNA

Av. Profeti, Nr. 3000 - Venezia

8 febbraio - 2855 - XIII.

**COMO, specchia, credenze, vetrine vendono. Via Stoia 27. 2877N****VENDENSI sbarberi quasi neri. Via Medoline 2 A. (serie). 2878N****Botte - Astre**

La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

E. M. W. 100 c. c. ottimo stato per-

sone. Gino Bernardelli, Dignano.

2879N

Commercio e fabbricazione

1. L. parola L. 0.40, minimo L. 1 P

ACQUISTANDO «Mobil Terrestre

riparazione, macchine, Macchina

macchine da 1100, macchina 500. Tri-

este, Via Orsi 20.

Capitali società, crediti d'aziende

commerciali, industriali

La parola L. 0.50, minimo L. 5 P

CEDESI arredamento con licenze

artistici biancheria uomo e donna

moda. Indirizzo «Corriere Istriano»

2876N

Diversi

La parola L. 0.40, minimo L. 4 Q

CESSONI quanto stipendio accorda-

no a parafallai. Risanone Adriati-

ca di Sicilia. Telef. 580. - 2861V

CESSONI stipendio impiegati, ve-

scovi, interventi ospedali, pompieri,

Magazzini Generali, Consiglio Prov.

Economia. Migliori condizioni. Bo-

rovere Altman, Via Pomerio 21,

Finno.

300V

Camerati, nelle